**Modulo DOMANDA**

**ALLA CAMERA DI COMMERCIO DELLA BASILICATA**

**C.SO XVIII AGOSTO, 34**

**85100 - POTENZA**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

(cognome) (nome)

codice Fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

in qualità di titolare/legale rappresentante o soggetto delegato della impresa/società \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ iscritta al Registro Imprese di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con il numero partita Iva \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ REA n.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con sede in via/piazza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_ città \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ indirizzo PEC\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**CHIEDE**

che l’impresa partecipi alla procedura di assegnazione di voucher di cui al presente Bando.

A tale fine il/la sottoscritto/a, consapevole delle responsabilità penali richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000

**DICHIARA**

che l’impresa:

* 1. è micro o piccola o media[[1]](#footnote-1) come definita nell’Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea;
	2. è attiva e in regola con l’iscrizione al Registro delle Imprese nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio della Basilicata;
	3. è in regola con il pagamento del diritto annuale e non ha pendenze in corso con la Camera di commercio della Basilicata e/o con la sua Azienda speciale ASSET Basilicata;
	4. non è in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la vigente normativa;
	5. non ha cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall’art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia) per i suoi legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci. I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell’art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
	6. ha assolto gli obblighi contributivi ed è in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni, (DURC) e in particolare che:

**□** ha dipendenti a cui è applicato il seguente CCNL \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, matricola azienda INPS \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ sede competente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ posizione INAIL \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ sede competente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

□ non ha dipendenti e che il titolare/professionista/soci è/sono iscritto/i alla seguente cassa di previdenza/forma assicurativa obbligatoria \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

n. iscrizione/matricola \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ sede competente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

posizione INAIL \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ sede competente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

ovvero che

□ non è tenuta/o all’iscrizione ad alcuna forma assicurativa obbligatoria e all’INAIL;

7. □ non ha oppure □ ha, forniture in essere con la Camera di commercio di Basilicata e/o con la sua Azienda speciale ASSET Basilicata, ai sensi dell’art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135[[2]](#footnote-2);

1. non ha rapporti di coniugio, parentela o affinità, entro il secondo grado, con i dirigenti e/o i dipendenti della Camera e di Asset Basilicata, che gestiscono la presente procedura;
2. □ è iscritta oppure □ non è iscritta nell’Elenco delle imprese con rating di legalità con il punteggio di ....... (Decreto Interministeriale 20 febbraio 2014, n. 57 e Regolamenti attuativi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato);
3. □ è oppure □ non è in possesso di Certificazione di Genere, in corso di validità al momento della domanda e fino alla erogazione del voucher, o impresa a guida femminile, come da art.3, comma 6 del Bando di riferimento;
4. è in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, ove applicabile;
5. non si trova in rapporto di controllo/collegamento ai sensi dell’art. 2359 C.c. con i propri fornitori di beni/servizi i cui costi siano oggetto di contributo, né ha con essi assetti proprietari sostanzialmente coincidenti[[3]](#footnote-3);
6. relativamente alle stesse spese ammissibili,

□ non ha beneficiato di altri aiuti di Stato

□ ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **ENTE CONCEDENTE** | **NORMATIVA DI RIFERIMENTO NAZIONALE** | **PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE** | **ESTREMI DEL REGOLAMENTO UE DI ESENZIONE[[4]](#footnote-4)** | **INTENSITA’ DI AIUTO APPLICATA)** | **IMPORTO IMPUTATO SULLA VOCE DI COSTO** |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |

1. è a conoscenza del fatto che il *voucher* di cui al presente bando è concesso in regime “*de minimis*” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 oppure 1408/2013 oppure 717/2014, in base ai quali l’importo complessivo degli aiuti “*de minimis*” accordati ad un’impresa unica[[5]](#footnote-5) non può superare rispettivamente 200.000 euro (100.000 nel settore trasporto di merci su strada) o 20.000 euro o 30.000 euro nell’arco di tre esercizi finanziari. A tal fine si trasmette il Modello di Dichiarazione de minimis IMPRESA CONTROLLATA/CONTROLLANTE;

**ALLEGA**

1. Eventuale Modulo Procura dell’intermediario abilitato (art. 10, comma 2);
2. Modulo Progetto;
3. Preventivi di spesa (art. 10, comma 4);
4. Modello F23 relativo al versamento dell’imposta di bollo;
5. Eventuale Modello di Dichiarazione de minimis IMPRESA CONTROLLATA/CONTROLLANTE, in riferimento al punto 14 del presente Modulo di Domanda;
6. Laddove applicabile, Modulo autodichiarazione di “Ulteriori fornitori” - di cui alla lettera a) Scheda Allegata - Bando Voucher I4.0;

**SI IMPEGNA**

In caso di concessione del contributo:

- a comunicare tempestivamente all’indirizzo mail cameradicommercio@pec.basilicata.camcom.it ogni eventuale variazione relativamente alle informazioni e ai dati contenuti nella presente domanda e nella documentazione allegata che ne costituisce parte integrante;

- con riferimento al periodo intercorrente tra la domanda e l’erogazione del contributo, a comunicare eventualmente la revoca o sospensione del rating di legalità;

- in caso di concessione del contributo, ad inviare la documentazione finale relativa alle spese sostenute, secondo le modalità previste dall’art. 13 del Bando (Rendicontazione e liquidazione del voucher).

**Firma digitale del richiedente**

**INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR).**

**1**. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio Industria ed Artigianato della Basilicata (di seguito anche “CCIAA”) intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

**2.** **Finalità del trattamento e base giuridica**: i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali relative all’esecuzione dei compiti previsti dalla Legge 580/1993 e relative norme attuative, nello specifico alla realizzazione dei progetti a sostegno dello sviluppo d’impresa di cui al Decreto 12 marzo 2020 del Ministero dello Sviluppo Economico e in quanto necessario per adempiere agli obblighi dettati dalla vigente normativa in tema di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e altri vantaggi economici e in materia di trasparenza amministrativa nonché per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico (ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all’art. 1 del presente bando. Tali finalità comprendono:

* le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese, il procedimento amministrativo di concessione del contributo;
* l’analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei *voucher*;
* le verifiche ex post sulla sussistenza dei requisiti e, in caso di accertamento dell’eventuale decadenza dal beneficio, gli adempimenti per il recupero di quanto già erogato, anche attraverso azioni legali di riscossione.

Per le suddette finalità, la CCIAA può trattare dati personali comuni e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti i dipendenti e/o collaboratori e /o soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie delle imprese partecipanti. A tal fine, con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.

**3**. **Obbligatorietà del conferimento dei dati**: il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Punto Impresa Digitale (PID) con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all’adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l’impossibilità di ottenere quanto richiesto o la concessione del contributo richiesto.

**4. Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati, oltre che da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio anche dall’Azienda speciale ASSET e da società del Sistema camerale appositamente nominate quali Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell’art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l’obbligo della CCIAA di comunicare i dati all’Autorità Giudiziaria, ogni qual volta venga inoltrata specifica richiesta al riguardo.

**5. Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall’avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.

**6. Diritti degli interessati:** ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere (b) e (d) e 14, comma 2, lettere (d) e (e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, e 21 del GDPR, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

1. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l’integrazione, la cancellazione degli stessi (ove compatibile con gli obblighi di conservazione), la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal GDPR;
2. esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta dpo@pec.basilicata.camcom.it con idonea comunicazione;
3. proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell’Autorità: www.garanteprivacy.it.

**7.** **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di della Basilicata con sede legale in C.so XVIII agosto n. 34 – 85100 Potenza, P.I. e C.F. 02019590765, pec cameradicommercio@pec.basilicata.camcom.it, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile ai seguenti recapiti: dpo@basilicata.camcom.it e dpo@pec.basilicata.camcom.it.

La CCIAA per lo svolgimento delle attività di gestione del bando si avvale dell’Azienda speciale ASSET che opera quale Responsabile del Trattamento ai sensi dell’art. 28 GDPR.

1. La categoria delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone (calcolate in unità lavorative/anno - ULA), il cui fatturato annuo (voce A1 del conto economico) non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR. All'interno della categoria delle PMI, si definisce:

- "piccola impresa" un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro

- "microimpresa" un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Si sottolinea che il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari deve avvenire sulla base dell’insieme dei criteri previsti nella definizione di PMI. In particolare, se la richiedente NON è un'impresa autonoma, si dovrà tener conto anche dei dati delle imprese associate o collegate rilevanti, in applicazione degli articoli 3 e 6 della stessa definizione. [↑](#footnote-ref-1)
2. Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l’alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell’istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali. [↑](#footnote-ref-2)
3. Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anch'essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato. [↑](#footnote-ref-3)
4. Oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l’aiuto notificato. [↑](#footnote-ref-4)
5. Ai fini della verifica del rispetto dei massimali, i regolamenti *“de minimis”* stabiliscono che “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria*”.

Si intende per «impresa unica» l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

	1. un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
	2. un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
	3. un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
	4. un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui sopra per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica. Le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso una o più persone fisiche o un organismo pubblico, sono considerate singolarmente. [↑](#footnote-ref-5)